

**Credito
Valtellinese**



Assemblea ordinaria dei Soci

10 aprile 2015 - 1° convocazione

11 aprile 2015 - 2° convocazione

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ORDINE DEL GIORNO
PARTE ORDINARIA

1. Nomina, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica.
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2014; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Copertura, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili, delle poste negative di patrimonio netto derivanti, in applicazione dei principi contabili adottati, dalla fusione per incorporazione in Credito Valtellinese s.c. di Mediocreval S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica.

Signori Soci,

in data 25 novembre 2014 l'ing. Aldo Fumagalli Romario ha presentato le proprie dimissioni, con efficacia dal 1° gennaio 2015, cessando così dalla carica di Consigliere di Amministrazione del Credito Valtellinese s.c. (la "Banca" o il "Creval").

L'ing. Fumagalli Romario, nominato dall'Assemblea lo scorso 27 aprile 2013 nell'ambito del rinnovo dell'organo amministrativo, sarebbe dovuto rimanere in carica sino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale al 31 dicembre 2015. Le dimissioni sono state motivate dall'intensificarsi degli impegni imprenditoriali dell'ing. Fumagalli Romario.

L'art. 32 dello Statuto sociale della Banca prevede che, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare per qualsiasi motivo uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea, si provvede da parte del Consiglio alla loro sostituzione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e alla successiva nomina in sede assembleare senza ricorso al voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2015, ha pertanto nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione l'ing. Valter Pasqua.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che il profilo professionale dell'ing. Pasqua è coerente con la composizione qualitativa individuata dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2013 ed è sostanzialmente analogo a quello del Consigliere dimissionario, atteso che (i) ha maturato esperienze in business bancario, sistema economico-finanziario, gestione di organizzazioni aziendali, (ii) è rappresentante di specifica area geografica, e del relativo sistema economico, in cui opera la Banca, con provenienza dall'ambito imprenditoriale.

Premesso quanto sopra, l'Assemblea dei Soci è quindi chiamata a nominare un Consigliere di Amministrazione che rimarrà in carica ai sensi dell'art. 32, comma 2, Statuto, unitamente agli altri componenti del Consiglio, fino all'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015.

In particolare, secondo le disposizioni dell'art. 32 Statuto, poiché non residuano candidati non eletti dalla lista presentata in occasione della nomina dell'intero Consiglio, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina del nuovo Amministratore ai sensi dell'art. 32, 1° comma, lettera c), dello Statuto sociale, e quindi con votazione a maggioranza relativa e senza ricorso al voto di lista. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 31, comma 8, lettera a), dello Statuto Sociale il Consigliere verrà eletto nell'ambito delle candidature presentate dai Soci secondo le modalità e i termini precisati nell'avviso di convocazione.

In proposito, si ricorda ai Soci che, ai sensi degli articoli 29 e 30, comma secondo, dello Statuto, i Consiglieri:

- sono eletti dall'Assemblea tra le persone dei Soci;
- devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla legge, nonché degli altri requisiti eventualmente previsti da disposizioni regolamentari anche emanate dalla società di gestione del mercato di quotazione degli strumenti finanziari della Società.

Si segnala altresì che il Consiglio di Amministrazione Creval ha disciplinato con apposito regolamento, disponibile sul sito internet www.creval.it nella Sezione "Governance – Modello di Governance", i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo in altre società da parte degli Amministratori.

In aggiunta a tali limiti si ricorda il divieto di cui all'art. 36 D.L. 201/2011, vale a dire il divieto di assumere o esercitare cariche tra imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito, assicurativo e finanziario (c.d. divieto di *interlocking directorship*).

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dalle Disposizioni di vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia in materia di governo societario, ha completato l'analisi volta ad individuare il profilo teorico ottimale per il Consigliere che l'Assemblea sarà chiamata a nominare al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione.

I risultati di detta analisi sono stati messi a disposizione dei Soci in data 10 marzo 2015 sul sito internet della Società all'indirizzo www.creval.it nella sezione "Governance – Assemblea ordinaria e straordinaria 11 aprile 2015", affinché la scelta dei candidati possa tener conto dei valori e delle competenze individuate dal Consiglio.

I Soci, peraltro, secondo quanto previsto dalle richiamate Disposizioni dell'Autorità, possono svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale del Consiglio e presentare un candidato coerente con tali valutazioni, motivando eventuali differenze rispetto all'analisi svolta dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, lettera a), dello Statuto Sociale, le proposte di nomina per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, sottoscritte dai Soci che le presentano, devono essere corredate a pena di ineleggibilità dalla documentazione prevista dall'art. 31, 5° comma, dello Statuto sociale e segnatamente:

- dal curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali del candidato;
- dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura, attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore e dichiara l'eventuale possesso dei requisiti di "indipendenza" ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate adottato dalla Società e/o di quelli previsti dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Si ricorda infine che le proposte di nomina per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione devono essere depositate, unitamente alla documentazione sopra richiamata prevista dall'art. 31 dello Statuto sociale, presso la Sede Sociale, o, alternativamente, inviate per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria generale cv@pec.creval.it almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, vale a dire entro il 3 aprile 2015. I Soci, alla luce di quanto sopra, saranno chiamati ad esprimere il proprio voto sulle candidature presentate con le modalità previste dagli articoli 26 e 32 dello Statuto sociale.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2014; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

in conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2014 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2014 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., nonché l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 154-ter, comma 1, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 entro il 19 marzo 2015.

La proposta di deliberazione cui vi invita il Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno verrà presentata nell'ambito del fascicolo di bilancio di cui sopra e pubblicata unitamente ad esso entro il 19 marzo 2015.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Copertura, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili, delle poste negative di patrimonio netto derivanti, in applicazione dei principi contabili adottati, dalla fusione per incorporazione in Credito Valtellinese s.c. di Mediocreval S.p.A. . Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, si ricorda che nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2014 è stata perfezionata la fusione per incorporazione in Credito Valtellinese s.c. della controllata in via totalitaria Mediocreval S.p.A. (la "Fusione").

Sulla base dei principi contabili IAS/IFRS adottati dal Creval, la Fusione è qualificabile come operazione di aggregazione che coinvolge un'impresa "*under common control*", ovvero in cui tutte le entità interessate sono e restano, all'esito dell'operazione stessa, controllate dal medesimo soggetto.

Le aggregazioni che presentano tali caratteristiche vengono rappresentate contabilmente in virtù del c.d. "principio della continuità dei valori", iscrivendo in bilancio i valori già iscritti nel bilancio consolidato di gruppo. Pertanto, qualora i valori contabili delle società incorporate, impliciti nel valore della partecipazione per la quota già detenuta, siano superiori a quelli di libro già iscritti nel bilancio consolidato, l'eccedenza viene stornata, rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'incorporante.

Sulla scorta di quanto sopra, l'incorporazione di Mediocreval S.p.A. in Creval ha comportato l'iscrizione di una posta contabile negativa, dell'ammontare complessivo di Euro 1.797.225,73.

Per effetto del perfezionamento dell'operazione di fusione, detta posta negativa deve considerarsi definitivamente "cristallizzata" e, pertanto, non più suscettibile di variazioni.

Le poste negative di patrimonio netto, una volta "cristallizzate", possono essere coperte, e pertanto eliminate, mediante utilizzo di tutta o parte di una riserva disponibile con conseguente riduzione di quest'ultima per pari importo.

Tenuto anche conto dell'opportunità di non rappresentare, nei bilanci successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2014, importi negativi nel patrimonio netto del Creval con riguardo a voci contabili

definitivamente stabilizzate, viene proposta la copertura della posta contabile negativa di patrimonio netto dell'ammontare di Euro 1.797.225,73 mediante utilizzo, per pari importo, di parte della riserva "Sovrapprezzi di emissione".

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra, se concordate con le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese s.c. dell' [11] aprile 2015,

delibera

di destinare un importo pari ad Euro 1.797.225,93 della riserva "Sovrapprezzi di emissione" a copertura delle poste negative di patrimonio netto derivanti, in applicazione dei principi contabili adottati, dalla fusione per incorporazione in Credito Valtellinese s.c. di Mediocreval S.p.A."

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla remunerazione che verrà resa disponibile dal 19 marzo 2015, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste da Consob con regolamento.

Il predetto documento si conforma alle Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari emanate dalla Banca d'Italia il 30 marzo 2011 e alle Disposizioni di vigilanza per le banche in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del novembre 2014, nonché alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni (il "Regolamento Emittenti").

La relazione è articolata in due sezioni. La prima sezione (denominata "Politiche e prassi retributive") illustra:

a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei Risk takers e del Personale con riferimento almeno all'esercizio successivo;

b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione fornisce le informazioni quantitative del sistema retributivo 2014, nelle forme richieste dalla normativa e in particolare un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente, illustrando analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo od aggregato, sulla base delle previsioni normative.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle summenzionate Disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio è chiamata a deliberare sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione.

Deliberazione proposta all'Assemblea Ordinaria

Signori Soci,
alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese s.c. dell' [11] aprile 2015,

delibera

di approvare la sezione "Politiche e prassi retributive" del documento "Politiche Retributive di Gruppo - Relazione sulla remunerazione 2014", già approvato dal Consiglio di Amministrazione e redatto ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia".